

DARIO FO
In scena a Trieste

TRIESTE. Dario Fo e Franca Rame saranno stasera a Trieste, al Politeama Rossetti, con lo spettacolo *L'anomalo bicefalo*, nonostante l'iniziativa del sen. Marcello Dell'Utri che ha citato in giudizio il Premio Nobel chiedendo un milione di euro di risarcimento di danni morali e l'immediata sospensione dello spettacolo.



L'affascinante Sharon Isbn

Fo e Rame sbarcano a Trieste

Oggi e domani "L'anomalo bicefalo" al Rossetti

TRIESTE. Un Politeama Rossetti tutto esaurito attende Dario Fo e Franca Rame protagonisti de *L'anomalo bicefalo*. L'appuntamento è per oggi e domani alle 21.

È senza dubbio lo spettacolo che, negli ultimi mesi, ha creato più attesa, più scalpore, ha fatto più discutere. Inserito nella stagione del Teatro stabile del Friuli - Venezia Giulia, fra gli appuntamenti "fuori abbonamento", *L'anomalo bicefalo* è stato accolto con grande entusiasmo dal pubblico, tanto che l'unica recita inizialmente annunciata è andata esaurita completamente in poco più di quattro ore e la stessa sorte è toccata alla replica straordinaria che lo Stabile regionale ha immediatamente aggiunto per soddisfare la notevolissima richiesta

di biglietti. Un risultato che si è ripetuto in ogni piazza dove il Nobel per la letteratura abbia deciso di portare il suo nuovo spettacolo, costituito quasi "con urgenza" «perché - ha commentato Fo - non possiamo restare a casa con tutto quello che è successo e la gente si aspetta che siamo della partita».

Lo spettacolo parte con un trascinante e irruento racconto di Fo: l'antefatto. Silvio Berlusconi e Putin restano vittime di un attentato mafioso: il premier russo muore e quello italiano, colpito alla testa, si salva grazie a un improbabile trapianto parziale del cervello. Donatore è proprio Putin. Di qui un torrenziale susseguirsi di trovate, battute, invenzioni di sicuro divertimento e acutamente ironiche.

TEATRO Rossetti esaurito per i due spettacoli, domani e giovedì, de «L'Anomalo Bicefalo»

Dario, Franca e Berlusconi

E il senatore Dell'Utri chiede un milione di euro per diffamazione

TRIESTE Per i più giovani, che non conoscono l'arte durevole di Dario Fo, l'occasione è d'oro. Per chi è invece riuscito a seguire, anche in parte, la gloriosa carriera teatrale di questo giullare atipico, premio Nobel '97 per la letteratura, si tratta di ritrovarlo in un nuovo spettacolo. Nel quale mette la stessa passione, le stesse tecniche, la stessa caustica fantasia che hanno reso famosi «Mistero Buffo» o «Il Fanfani Rapito».

Si intitola «L'anomalo bicefalo» ed è il nuovo testo, che Fo e Franca Rame portano in giro in Italia da un mese e mezzo. A teatri sempre esauriti, come anche domani e dopodomani a Trieste, dove i due attori sono ospiti del Politeama Rossetti.

«Vede, in fondo io e Franca facciamo la stessa cosa che abbiamo fatto quarant'anni fa, quando alla Rai nel 1963, a Canzonissima, mettemmo il dito nella piaga. Aprimmo alla satira e dentro una televisione tutta rosa, in realtà

tutta bigia, parlammo di cose che non si potevano nominare. La mafia, gli incidenti sul lavoro, la speculazione edilizia. E fummo cacciati».

Quel che succede anche oggi, quando Rai e Mediaset mettono al bando chi parla fuori dal copione, e non si al-

linea alla melassa rosa che si riversa dai teleschermi. Spiega Fo: «La televisione ha bisogno di regole e il potere, appena riesce a mettere piede sul gradino più alto, detta queste regole. La scusa è la solita: dice che si tratta di tutelare i bambini, i giovani, le persone anziane, quelli che non capiscono. Ma è una scusa antica come il mondo, falsa e ipocrita. In realtà il veto televisivo che ha colpito i comici, i critici satirici, i giorna-

listi con un po' di humour e di sarcasmo, tutela soltanto gli interessi di Silvio Berlusconi».

E' lui, riconoscibile subito sotto le spoglie dell'«anomalo bicefalo», il bersaglio dello

spettacolo. Bicefalo «perché davvero ha due teste: una per dire certe cose, e l'altra per smentirle». Con Fo e Rame sempre in scena (ma a un certo punto fa loro compagnia anche un pupazzone con la faccia di D'Alema), quasi tre ore di commedia

dell'arte, improvvisazione sui temi del giorno, ammicchi al pubblico, denuncia politica, sghignazzi.

«Volevamo scrivere una commedia dell'impossibile - dicono insieme Fo e Rame - ma ogni giorno è necessario inventare nuove follie perché lui, le anticipa con un nuovo discorso, una nuova mossa governativa, un'ennesima gaffe internazionale».

E così ogni giorno il copione cambia, nuovi fogli e nuovi ritagli di giornale, nuove

battute, sempre a tu per tu con il pubblico, ascoltando le sue reazioni. Perché questo è lo stile Fo. Da quando se la prendeva con Bonifacio VIII (nella famosa giullarata al centro di «Mistero Buffo», del

1969, si racconta che il papa facesse inchiodare la lingua a chi parlava male dei potenti) alla sublime invenzione del rapimento di Fanfani, del 1975: un Fanfani nano, rimasto «incinto» di un mostriciattolo in fez e camicia nera (e in questo nuovo spettacolo abbondano le citazioni e i trucchi tratti proprio da quello storico allestimento).

Ieri, intanto, si è appreso che il senatore Marcello Dell'Utri ha chiesto un milione di euro di risarcimento danni morali e l'immediata sospensione dello spettacolo. Dell'Utri accusa Fo e Rame di aver ampiamente travalicato il diritto di satira, con ripetute «affermazioni gratuite», «diffamatorie», «ingannevoli» nei suoi confronti, in particolare accostandolo a vicende e attività mafiose. Pronta la replica di Fo: «Cercano di far paura, di mettere a disagio, di indurre i proprietari dei teatri a dire: "no, questo non lo mando in scena perché ho paura di una querela". Noi continuiamo fino in fondo il nostro spettacolo. Anzi, attaccheremo ancora di più».

Roberto Canziani

LIBERTA' di PIACENZA

14-01-2004

CONFERMATO A TRIESTE
«L'ANOMALO BICEFALO» DI FO

Dario Fo e Franca Rame saranno stasera a Trieste, al Politeama Rossetti, con lo spettacolo «L'anomalo bicefalo», nonostante l'iniziativa del sen. Marcello Dell'Utri che ha citato in giudizio il Premio Nobel, davanti al Tribunale di Milano, chiedendo un milione di euro di risarcimento di danni morali e l'immediata sospensione dello spettacolo sostenendo che Fo ha ampiamente travalicato il diritto di satira.

IL PICCOLO

14-01-2004

APPUNTAMENTI

Trieste: l'«Anomalo» di Fo A Udine la chitarrista Isbn

TRIESTE Oggi e domani alle 21, al Rossetti, va in scena, fuori abbonamento, «Anomalo bicefalo» di Dario Fo e Franca Rame.

Venerdì alle 22, al Teatro Miela, Julie Cruise & Khan in concerto (sabato 17 e domenica 18, alle 21, «Tutyila», evento live del grande ballerino ungherese Andrea Ladányi).

Venerdì, alle 20.30, al Verdi di Muggia, «I bottoni de la montura» da Carpinteri & Faraguna con il Gruppo teatrale per il dialetto (si replica sabato alle 20.30 e domenica alle 16.30).

UDINE Fino a sabato, al Nuovo, alle 20.45, «La coscienza di Zeno» con Massimo Dapporto (sabato, alle 18, Elvio Guagnini dell'Università di Trieste incontrerà il pubblico per approfondire i temi toccati dallo spettacolo).

Oggi, alle 20.45, al teatro Zanon, recital della chitarrista Sharon Isbn.

PORTOFRANCO Oggi, alle 20, a Cinemazero, proiezione di «Otto 1/2» di Fellini segui-

to dal documentario «L'ultima sequenza» di Mario Sesti.

PALMANOVA Oggi, alle 20.45, al teatro Modena, «Il signor di Pourceaugnac» di Moliere con La Piccionaria di Armando e Titino Carrara.

IVIDALE Domani alle 20.45, al Teatro Ristori, «Le pillole d'Ercole» con Maurizio Micheli e Benediccia Boccioni.

GORIZIA Oggi, alle 21, al centro culturale Bratuz, musiche, danze e canti rituali del Tibet con i Monaci del Monastero di Drepung (India).

CERVIGNANO Oggi alle 9.15 e alle 11, domani alle 10.30, andrà in scena al teatro Pasolini lo spettacolo per ragazzi «Mondo cane! (Gratzie Snoopy)» della Fondazione Sipario Toscana.

VENETO Domani alle 20.45, al teatro Careni di Treviso, «I Promessi Sposi alla Prova», di Giovanni Testori, con Virginio Gazzolo.

CROAZIA Oggi, alle 19, a Palazzo Modello di Fiume, concerto del pianista triestino Lorenzo Cossi.



Il Nobel Dario Fo.

IL PICCOLO

13-01-2004



Dario Fo e Franca Rame in una scena di «Anomalo Bicefalo». (Foto Anteprima)